

# SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00170223
ESC - Ente schedatore	S18
ECP - Ente competente	S18
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Veduta del porto di Livorno
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	statale
LDCN - Denominazione attuale	Opificio delle Pietre Dure
LDCU - Indirizzo	via degli Alfani, 78
LDCM - Denominazione raccolta	Museo dell'Opificio delle Pietre Dure
LDCS - Specifiche	sezione III
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	SC
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	965
INVD - Data	1905
RO - RAPPORTO	
ROF - RAPPORTO OPERA FINALE/ORIGINALE	
ROFF - Stadio opera	modello
ROFO - Opera finale /originale	commesso di pietre dure
ROFA - Autore opera finale /originale	manifattura granducale

<b>ROFD - Datazione opera finale/originale</b>	1762 post
<b>ROFC - Collocazione opera finale/originale</b>	Austria/ Vienna/ Palazzo Hofburg
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	XVIII
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1761
<b>DTSV - Validità</b>	ca
<b>DTSF - A</b>	1762
<b>DTSL - Validità</b>	ca
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	pittore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>NCUN - Codice univoco ICCD</b>	00016985
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Zocchi Giuseppe
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1711 ca./ 1767
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00002319
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tela/ pittura a olio
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	47,5
<b>MISL - Larghezza</b>	78
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Taglio compositivo di notevole suggestione: in secondo piano, ma in posizione centrale, le consuete fortificazioni del porto rinserrano un mare agitato su cui veleggia un imponente galeone, circondato da varie imbarcazioni. A sinistra uno sperone roccioso, scavato all'interno, in cui si notano alcuni uomini intenti al lavoro. In primo piano due personaggi, visiti di schiena, che osservano il procedere del galeone. Sulla spiaggia vari brani di natura morta, barili, coralli intrecciati ai mitili e a grandi nicchi, pesci.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	46 C 22 31
<b>DESS - Indicazioni sul</b>	

**soggetto**

Vedute: Livorno: porto. Paesaggi: marina con pescatori e barche.

**NSC - Notizie storico-critiche**

Il dipinto fa parte di una serie di “Quattro vedute del Porto di ivorno” pagate allo Zocchi tra il 1761 ed il 1762 (A.S.F, Guardaroba Mediceo, Appendice, filza 114, c. 10 e c. 34). In quest’opera, come d’altra parte in tutte quelle della piccola serie, si può notare una più distesa e matura luminosità che accompagna anche un fare descrittivo più libero ed interessante nella rievocazione delle visioni suggerite dal porto. Si noti, ad esempio, quanto del tutto occasionale l’attenzione che lo Zocchi dedica, in questo dipinto, al porto vero e proprio e quanto invece sia attenta e curiosa la notazione delle merci, degli abbigliamenti degli uomini, degli oggetti sparsi sulla spiaggia. In particolare la composizione di conchiglie e coralli che appare a destra dell’uomo con le caratteristiche braghe rigate, si ritroverà in seguito come tema principale dei modelli che lo Zocchi sviluppava, autonomamente, in quegli anni, per la realizzazione di piani di tavolo e consolle. Questa particolarità di soffermarsi con lucidità obiettiva sui singoli elementi, è già un fatto nuovo e costituisce una svolta nell’arte dello Zocchi, che verrà raccolta con pieno successo dell’arte del Cioci. Presso l’Opificio delle Pietre Dure si conserva il disegno definitivo, a grandezza di esecuzione, di questo dipinto.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Stato

**CDGS - Indicazione specifica**

Ministero della Cultura

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

positivo b/n

**FTAE - Ente proprietario**

OPD

**FTAN - Codice identificativo**

MOPD\_TAV455\_BN\_5129

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia digitale (file)

**FTAE - Ente proprietario**

OPD

**FTAN - Codice identificativo**

MOPD\_TAV455\_glt

**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere**

bibliografia specifica

**BIBA - Autore**

Giusti A.M./ Mazzoni P./ Pampaloni Martelli A.

**BIBD - Anno di edizione**

1978

**BIBH - Sigla per citazione**

00000681

**BIBN - V., pp., nn.**

p. 323

**BIBI - V., tavv., figg.**

tav. 455

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

1

**ADSM - Motivazione**

scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	1982
<b>CMPN - Nome</b>	Pilati, Eliana
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Giusti, Annamaria

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**

<b>RVMD - Data</b>	2024
<b>RVMN - Nome</b>	Innocenti, Annalisa

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

<b>AGGD - Data</b>	2024
<b>AGGN - Nome</b>	Innocenti, Annalisa
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Gennaioli, Riccardo